

BILANCIO D'ESERCIZIO

- dati di bilancio al 31 dicembre 2016 -

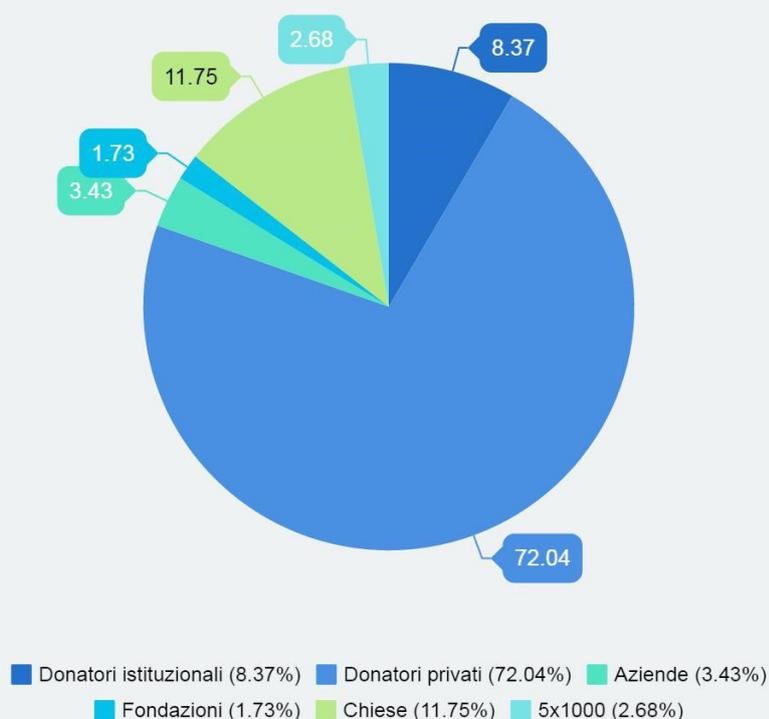
Il bilancio dello SCAIP è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nelle pagine seguenti vengono indicati i valori (espressi in Euro) e descritte la struttura, il contenuto e i criteri di formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

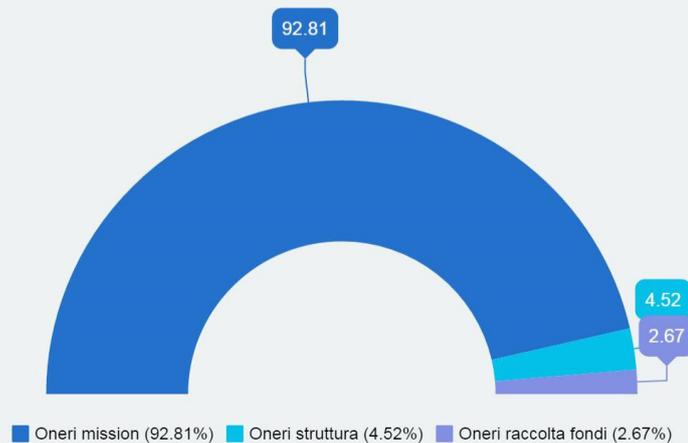
I grafici sotto riportati evidenziano la ripartizione dei fondi raccolti, degli oneri destinati e la destinazione dei contributi per Paese. I valori, frutto di una riclassificazione contabile, sono espressi in percentuale per meglio esprimere le proporzioni delle diverse poste garantendo maggiore semplicità di lettura.

Tutti i documenti proposti in questo dossier sono pubblicati sul sito internet www.scaip.it/bilancio

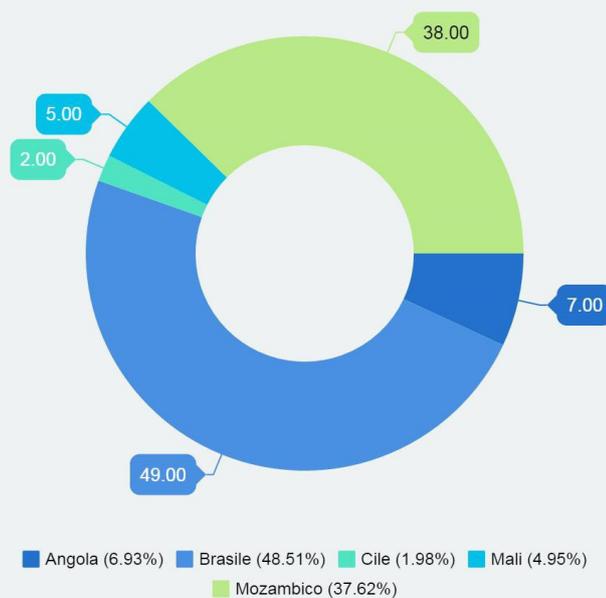
Fondi Raccolti 2016



Oneri destinati 2016



Destinazione contributi per paese 2016



STATO PATRIMONIALE

	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVO		
<u>Immobilizzazioni</u>		
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Costo Storico	9.217	14.954
Fondi ammortamento	-8.929	-14.492
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	<u>288</u>	<u>462</u>
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>	0	0
Totale Immobilizzazioni	<u>288</u>	<u>462</u>
<u>Attivo circolante</u>		
<i>Crediti:</i>		
Crediti diversi	493.016	904.277
Crediti tributari	0	212
	<u>493.016</u>	<u>904.489</u>
Spese progetti	852.582	468.385
<i>Disponibilità Liquide:</i>		
Depositi bancari e postali	817.004	415.340
Denaro e valori in cassa	6.555	2.552
Disponibilità liquide in loco	57.905	42.829
	<u>881.464</u>	<u>460.721</u>
Totale Attivo circolante	<u>2.227.062</u>	<u>1.833.595</u>
Rimanenze finali	<u>3.782</u>	<u>4.376</u>
Ratei e risconti attivi	<u>225</u>	<u>238</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.231.357</u>	<u>1.838.671</u>
PASSIVO		
<u>Patrimonio Netto</u>		
Fondo disponibile	118.810	117.847
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	432	963
Totale Patrimonio Netto	<u>119.242</u>	<u>118.810</u>
<u>Fondi</u>		
Fondi da destinare	386.145	33.274
Fondi disponibili progetti	13.876	0
Fondi rischi e oneri	82.206	82.206
Fondi invio progetti	1.500.698	1.391.617
Totale Fondi	<u>1.982.925</u>	<u>1.507.097</u>
Trattamento di fine rapporto	<u>32.885</u>	<u>28.464</u>
<u>Debiti</u>		
Debiti v/fornitori	18.588	5.543
Debiti v/erario e istituti previdenziali	6.811	7.631
Debiti diversi	69.055	168.300
Totale Debiti	<u>94.454</u>	<u>181.474</u>
Ratei e risconti passivi	<u>1.851</u>	<u>2.826</u>
TOTALE PASSIVO	<u>2.231.357</u>	<u>1.838.671</u>

CONTO ECONOMICO

	31.12.2016	31.12.2015
<u>COSTI</u>		
<u>Costi di gestione</u>		
Personale	79.631	84.011
Lavoro benevolo	6.000	6.000
Consulenze	1.220	1.490
Costi amministrativi	126.399	73.917
Costi finanziari	452	399
Rimanenze iniziali	4.376	4.975
Costi Educazione allo Sviluppo	33.803	21.987
Costi partecipazione altre associazioni	5.106	8.101
Altri costi	325	89
Totale Costi di Gestione	257.312	200.969
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
Immobilizzazioni materiali	144	1.141
Accantonamento rischi attività istituzionali	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	144	1.141
TOTALE COSTI	257.456	202.110
<u>RICAVI</u>		
<u>Proventi di gestione</u>		
Entrate ordinarie e correnti	1.225	755
Contributi	23.456	27.349
Quota spese gestione progetti	151.830	86.710
Lavoro benevolo	6.000	6.000
Attività istituzionali	35.908	19.411
Rimanenze finali	3.782	4.376
Altri proventi	34.557	56.723
Totale Proventi di Gestione	256.758	201.324
TOTALE RICAVI	256.758	201.324
Avanzo (Disavanzo) gestione propria	-699	-786
<u>Proventi ed oneri finanziari</u>		
Proventi finanziari	1.131	1.749
Totale proventi e oneri finanziari	1.131	1.749
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	432	963

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA, CONTENUTO E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto secondo il classico criterio ragionieristico di partita doppia (stato patrimoniale e conto economico) e non secondo il criterio di “entrate e uscite” tipico degli enti non commerciali ed enti pubblici. La motivazione di questa impostazione contabile è da ricercarsi negli obblighi sanciti nell’art. 25 del D. LGS. 460/97 (riforma degli enti non commerciali e delle Onlus) che impongono alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, a pena di decadenza di benefici fiscali per esse previsti, di redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio annuale, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’organizzazione. Si ritiene quindi che l’impostazione di bilancio è idonea a fornire contemporaneamente informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario.

Nel corso dell’anno 2016 lo SCAIP ha operato nel rispetto delle disposizioni del D. LGS. 460/97 ed in particolare:

- è stato rispettato l’obbligo di perseguire unicamente finalità di solidarietà sociale dirette ad arrecare benefici nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (art. 2, comma 2 D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’organizzazione (art 2, comma 6, D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato l’obbligo per le Onlus di redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente in apposito documento la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I Principi generali ai quali la nostra Ong si è ispirata sono i seguenti:

- l’Ong, nella gestione dei progetti e delle sue attività, opera in veste di “organizzazione fiduciaria” di coloro che mettono a disposizione risorse economiche, private o pubbliche, con un fine ben preciso;
- i contributi degli associati e i beni acquistati con questi contributi, ad esclusione delle quote associative e dei contributi a carattere istituzionale, costituiscono, nelle associazioni non riconosciute, quali sono la maggior parte delle Ong, il Fondo Comune o il Patrimonio Associativo che viene utilizzato per il raggiungimento delle finalità associative;
- i contributi erogati dagli enti cofinanziatori sono da ritenersi “contributi finalizzati” e non corrispettivi, siano essi concessi a titolo di contributo per programmi promossi o per la realizzazione di programmi affidati;
- il bilancio viene redatto in ottemperanza ai “principi di competenza”, con criteri “costanti nel tempo”, che lo rendono confrontabile con quelli degli esercizi precedenti.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione di Missione.

I valori indicati sono espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE - Criteri di valutazione

Crediti diversi

In tale posta vengono iscritti prevalentemente i crediti verso gli enti cofinanziatori sorti a seguito di approvazione finale del progetto presentato dalla Ong, formalmente approvato, e non ancora erogati alla data del bilancio. Il presupposto per l'iscrizione di tali somme fra i crediti è costituito dal fatto che il diritto a tali somme è, una volta rispettato l'iter di autorizzazioni previsto, sancito da contratto.

Fondi Invio Progetti

Tale posta comprende i fondi complessivi ricevuti, o da ricevere, verso i quali esiste il vincolo di destinazione per la realizzazione dei singoli progetti. Il presupposto di fondo che porta all'iscrizione di tali importi in questa posta, classificata nello SP in un'apposita voce del passivo, e non nel CE, è che il vincolo di destinazione che li contraddistingue impone all'Ong il ruolo di ente gestore incaricato di trasmetterli ai centri di destinazione. Non si può quindi considerare il diritto all'incasso di tali contributi come un ricavo e, quindi, come incremento del patrimonio dell'Ong in quanto su di essi non esiste disponibilità e facoltà di deciderne la destinazione e, nel caso di cofinanziamento pubblico, esistono specifici vincoli e modalità di gestione.

Offerte libere e lasciti

La prassi seguita dalla nostra Associazione per la registrazione delle offerte libere è la seguente:

- le offerte già destinate dal benefattore vengono registrate direttamente al patrimonio senza transitare dal CE (poiché già destinate da un preciso vincolo di destinazione attribuito all'origine dal benefattore);
- le offerte non destinate (generiche) vengono invece registrate nel CE e poi successivamente girate al patrimonio in occasione della destinazione dell'eventuale avanzo di gestione dell'esercizio.

Lavoro benevolo progetto

Il lavoro benevolo è rappresentato da tutte le prestazioni fornite dai soci o dai simpatizzanti senza richiesta di corrispettivo.

La contabilizzazione del lavoro benevolo (ad un controvalore stimato dagli amministratori, rappresentante un equo valore di mercato e sulla base dei parametri dichiarati in sede di presentazione dei progetti), ha la sua utilità in quanto essa è considerata spesa ammissibile al contributo, con riferimento ai progetti presentati in cofinanziamento agli enti cofinanziatori ed inoltre è un'utile indicatore della capacità di mobilitazione di risorse umane dell'ente.

Contabilmente il lavoro benevolo viene considerato parte integrante del "Fondo invio progetti" e sarà contabilizzato nello SP tra le voci di spesa del singolo progetto.

Casse locali e spese progetto

I fondi inviati e i costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio per il complesso dei progetti in corso di realizzazione vengono iscritti all'attivo e il loro abbattimento avverrà nel momento della ricezione della documentazione giustificativa delle spese che verrà registrata in fase di rendicontazione delle singole annualità di progetto. All'atto della registrazione finale si provvederà a girare gli importi al relativo fondo invio progetto iscritto nel passivo.

Immobilizzazioni

Materiali: sono costituite da sistemi informatici, attrezzature varie, macchine d'ufficio e arredamenti acquistati e ammortizzati con aliquota costante del 20% con imputazione al relativo fondo ammortamento.

STATO PATRIMONIALE - Informazioni

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 288 sono costituite da sistemi informatici, macchine d'ufficio e arredamenti per Euro 9.217, al netto dei fondi ammortamento di Euro 8.929.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 174.

Attivo circolante

Crediti diversi

La voce comprende:

- crediti v/Partner sede comune	5.622
- crediti v/Ongs per progetti consortili	252.536
- crediti v/loco	43.191
- crediti v/Fond. Asm	6.000
- crediti v/Tavola Valdese	13.876
- crediti v/Partner Italia	29.019
- crediti v/CEI	98.961
- crediti per lavoro benevolo prog. Paesi in Via di Sviluppo	43.811
Totale	493.016

I crediti v/Partner sede comune sono costituiti dai crediti verso le associazioni che condividono la sede operativa; i crediti v/Ong per progetti consortili sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere da 2 Ong bresciane per 5 progetti in corso; i crediti v/Fondazione Asm, i crediti v/Tavola Valdese e i crediti v/CEI sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere da questi enti per 3 progetti in corso; i crediti v/loco sono costituiti dall'impegno delle controparti locali di 3 progetti in corso; i crediti v/Partner Italia sono costituiti dai crediti verso altri partner per progetti condivisi; i crediti per lavoro benevolo progetti Paesi in Via di Sviluppo sono costituiti da "Prestazioni benevole" che lo SCAIP e le controparti locali devono compiere all'interno di 1 progetto in corso.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 411.261.

Spese progetti

L'importo complessivo di Euro 852.582 si riferisce alle spese già sostenute per 6 progetti in corso di realizzazione i quali sono oggetto di analisi nella Relazione di Missione.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 384.197.

Disponibilità liquide

La voce comprende:

- denaro e valori in cassa	6.555
- saldi di c/c bancari	789.614
- c/c postale	27.390
- disponibilità liquide in loco	57.905
Totale	881.464

La voce denaro e valori in cassa è costituita dalla disponibilità di denaro e assegni presso la cassa; i saldi di conto corrente sono costituiti da un conto corrente e da un conto deposito aperti alla Bcc di Brescia, da un conto corrente aperto alla Btl e da una posizione Paypal; il c/c postale è costituito dal conto corrente ordinario; le disponibilità liquide in loco sono costituite da 5 "casse loco" il cui ammontare rappresenta i fondi inviati ai partner locali che saranno utilizzati per far fronte alle spese dei relativi progetti.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 420.743.

Rimanenze finali

Il saldo, pari a Euro 3.782, è composto dalle rimanenze finali di materiale etnico e promozionale.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 594.

Ratei e risconti attivi

Il saldo, pari a Euro 225, è composto dal risconto attivo relativo al premio assicurazioni Italia.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 13.

PASSIVO

Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di gestione disponibile di Euro 118.810 e dall'avanzo dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di Euro 432. Le variazioni nei conti di patrimonio netto sono le seguenti:

	Fondo disponibile	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
Consistenza al 31/12/15	+ 117.847	+ 963	+ 118.810
Variazioni:			
- Dest. avanzo di gestione esercizio 2015	+ 963	- 963	0
- Avanzo di gestione esercizio 2016		+ 432	+ 432
Consistenza al 31/12/16	+ 118.810	+ 432	+ 119.242

Fondi da destinare

La voce comprende:

- fondi da destinare 5x1000	1.604
- fondi da destinare de cuius Mario Salvi	384.541
Totale	386.145

I fondi da destinare 5x1000 sono costituiti dai fondi relativi al 5x1000 (anno 2013 redditi 1012) non ancora destinati; i fondi da destinare de cuius Mario Salvi sono costituiti dai fondi ereditari non ancora destinati.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 352.871.

Fondi disponibili progetti

Questo conto, pari a Euro 13.876, rappresenta le somme raccolte in eccedenza rispetto all'impegno dello SCAIP in merito a 1 progetto in corso.

Fondi rischi e oneri

La voce in esame si riferisce per Euro 82.206 a una riserva specifica al progetto MAE (costituita originariamente con delibera cda del 21/12/11). Nell'anno 2016 non si sono evidenziate variazioni.

Fondi invio progetti

La voce in esame, pari a Euro 1.500.698, si riferisce per Euro 1.311.243 a 8 progetti in corso di realizzazione e per Euro 189.455 a 16 realtà missionarie sostenute da SCAIP, come meglio evidenziato nel relativo prospetto della Relazione di Missione.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 109.081.

Trattamento di fine rapporto

L'importo totale di Euro 32.885 rappresenta il debito di SCAIP relativo al TFR del personale dipendente.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 4.421.

Debiti

La voce comprende:

- debiti v/fornitori	18.588
- debiti v/erario	2.401
- debiti v/istituti previdenziali	4.410
- debiti diversi	69.055
Totale	94.454

I debiti v/fornitori sono costituiti da fatture ricevute e non ancora saldate; i debiti v/erario sono costituiti dall'IRPEF su dipendenti e collaboratori e dall'imposta sostitutiva su TFR; i debiti v/istituti previdenziali sono costituiti dai contributi INPS per dipendenti e collaboratori; i debiti diversi sono costituiti dai debiti v/personale dipendente, debiti v/collaboratori, debiti per fatture da ricevere e da impegni verso due partners per 1 progetto in corso.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 87.020.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, pari a Euro 1.826, sono costituiti dal residuo ferie dei dipendenti e dal premio INAIL.

I risconti passivi, pari a Euro 25, sono costituiti da una quota associativa di competenza 2017.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 975.

CONTI D'ORDINE

Il conti, per un totale di Euro 103.996, rappresentano l'ammontare dei fondi che lo SCAIP deve ancora reperire a fronte degli impegni assunti nell'ambito di 5 progetti in corso di realizzazione.

CONTI D'ORDINE	103.996	CONTI D'ORDINE	-103.996
Fondi Da Reperire Prog. Ceimoz	7.081	Deb. x Fondi Da Rep. Prog. Ceimoz	-7.081
Fondi Da Reperire Prog. Fasmstay	12.000	Deb. x Fondi Da Rep. Prog. Fasmstay	-12.000
Fondi Da Reperire Prog. 8xstasvimoz	2.770	Deb. x Fondi Da Rep. Prog. 8xstasvimoz	-2.770
Fondi Da Reperire Prog. Fcsvicapacity	1.500	Deb. x Fondi Da Rep. Prog. Fcsvicapacity	-1.500
Fondi Da Reperire Prog. Rlmmimoz	80.645	Deb. x Fondi Da Rep. Prog. Rlmmimoz	-80.645

CONTO ECONOMICO - Criteri di valutazione

La natura dell'attività dell'Ong, che rientra nella fattispecie degli enti senza finalità di lucro, presuppone che, per esercitare le proprie finalità istituzionali, debba essere istituita una struttura organizzativa centrale di supporto, finalizzata alla gestione delle risorse disponibili.

La copertura dei costi ad essa relativi è sostanzialmente garantita da un lato dalla componente dei contributi degli enti cofinanziatori appositamente indirizzata alla gestione dei progetti, dalle quote associative, dai proventi diversi e, dall'altro, dall'utilizzo del fondo disponibile dell'Ong a copertura dell'eventuale disavanzo di periodo.

La quota spese progetti dei contributi degli enti cofinanziatori viene considerata come una componente positiva di reddito (a titolo di copertura spese), da attribuirsi pro-quota agli esercizi durante i quali i progetti vengono sviluppati, al fine di consentirne una corretta contrapposizione ai costi sostenuti. Tra le voci di ricavo trovano anche collocazione le voci di lavoro benevolo prestato dai soci o da terzi che non vengono retribuiti. Nel CE, tra le voci di costo trovano posizione tutte le spese generali ed amministrative direttamente sostenute dall'associazione per l'espletamento della sua attività istituzionale (costi del personale dipendente, spese varie, valorizzazione lavoro benevolo, etc.)

A livello patrimoniale, l'eventuale disavanzo di gestione viene poi coperto con il "fondo disponibile".

CONTO ECONOMICO - Informazioni

COSTI

Costi di gestione

La voce comprende:

- costi del personale e lavoro benevolo	85.631
- costi consulenze professionisti	1.220
- costi amministrativi	126.399
- costi finanziari	452
- rimanenze iniziali	4.376
- costi Educazione Allo Sviluppo	33.803
- costi partecipazione altre associazioni	5.106
- altri costi	325
Totale	257.312

I costi del personale sono costituiti dallo stipendio dei dipendenti, dagli oneri TFR, dal premio INAIL, dai costi di gestione del personale e dalla valorizzazione del lavoro benevolo dei soci; i costi

consulenze professionisti sono costituiti dalla consulenza di professionisti in campo contabile; i costi amministrativi sono costituiti dalle spese ordinarie, dalle spese per i volontari e dagli acquisti di materiale promozionale; nei costi finanziari rientrano le spese dei conti correnti bancari, postale e paypal; la rimanenze iniziali rappresentano il materiale etnico e promozionale disponibile a magazzino ad inizio anno; i costi di Educazione Allo Sviluppo sono costituiti dai costi per la produzione di materiale, organizzazione, altre spese e consulenze; i costi di partecipazione altre associazioni sono costituiti dalla quota di adesione alla federazione FOCSIV, all'associazione della Ong Italiane e Lombarde e alla associazione No One Out; gli altri costi sono costituiti dai costi di certificazione e sopravvenienze passive.

Ammortamenti

Questa voce, pari a Euro 144, è costituita dalle quote ammortamento delle immobilizzazioni materiali composte dai sistemi informatici.

RICAVI

Proventi di gestione

La voce comprende:

- entrate ordinarie o correnti	1.225
- contributi	23.456
- quota spese gestione progetti	151.830
- lavoro benevolo	6.000
- attività istituzionali	35.908
- rimanenze finali	3.782
- altri proventi	34.557
Totale	256.758

Le entrate ordinarie o correnti sono costituite dalle quote dei soci aderenti; i contributi sono costituiti dai contributi e dalle offerte libere a favore dell'attività dello SCAIP; le quote spese gestione progetti sono costituite dalle spese gestione progetti riconosciuti in fase di contributo da parte degli enti pubblici e privati; il lavoro benevolo riguarda le prestazioni valorizzate dei soci; le attività istituzionali comprendono i proventi delle attività promozionali; le rimanenze finali riguardano la consistenza di materiale etnico e promozionale presente in magazzino; gli altri proventi sono costituiti da rimborsi spesa, sopravvenienze attive e abbuoni attivi.

Proventi finanziari

Questi proventi, pari a Euro 1.131, sono costituiti dagli interessi attivi dei conti correnti.

[Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003](#)

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza così come prescritto dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

[Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.](#)

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione dei Rischi così come prescritto dal Codice in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 432. Tale importo è il risultato ottenuto dalle entrate ordinarie correnti (contributi offerte libere non destinate, quote spese di gestione e quote soci aderenti) decurtate delle spese ordinarie di gestione (costi del personale, costi amministrativi, consulenze, imposte e tasse e quote adesioni consorzi).

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'avanzo di gestione ottenuto di Euro 432 a integrazione del patrimonio disponibile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa e corredato dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 16 marzo 2017

Il Presidente
Ruggero Ducoli

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2016

All'Assemblea dei soci S.C.A.I.P.

Signori soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per completezza di informazione Vi segnaliamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato assoggettato a revisione contabile volontaria da parte della società AGKN SERCA che in data 14 aprile 2017 ha emesso la propria relazione sul bilancio dell'Associazione senza evidenziare rilievi.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce di nessun tipo dal parte dei soci dell'Associazione.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'Associazione e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del

bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un avanzo di gestione di € 432 che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attività	€	2.231.357
Passività	€	2.351.031
- Patrimonio netto	€	119.242
- Avanzo di gestione	€	432

Conto economico

Proventi di Gestione	€	256.758
Proventi finanziari	€	1.131
- Costi di gestione	€	257.313
- Costi ammortamenti e svalutazioni	€	144
Avanzo di gestione	€	432

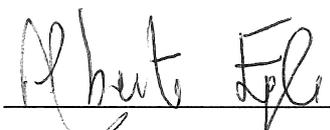
Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'avanzo di gestione.

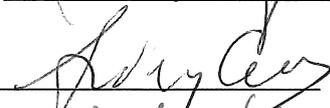
Brescia, 20 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Alberti Egle



Rag. Fratus Camillo



Rag. Orlandi Vittorio

